



Informatore Parrocchiale

# la voce

di olginate

Gennaio 2012 ANNO 107 - NUMERO 01



**Editoriale:**  
**BUONA STRADA  
A TUTTI!!**

**Copertina:**  
**BEATA VERGINE  
DEL MIRACOLO O  
MADONNA DELLA  
GAMBA**  
di Desenzano di Al-  
bino-Bg

**Olginate in  
Festa:**  
**RIVIVI S. MARIA  
E S. AGNESE**

**Vita di gruppo:**  
**TOUR/PELLEGRI-  
NAGGIO**  
**DAL 28 MAGGIO  
AL 1 GIUGNO 2012**



## TELEFONI

**Don Eugenio Folcio:** 0341 681593 - cell. 347 2632909 - fax 0341 681593

**Don Angelo Ronchi:** 0341 681511 - cell. 329 1330573

**Asilo:** 0341 681610 - **Oratorio:** 0341 681511 - **Casa di Riposo:** 0341 681456

**E-Mail:** parrocchia.olginate@gmail.com - Contatto Gruppo Chierichetti: chierichetti.olginate@gmail.com

Contatto gruppo Famiglie: gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it

**www.parrocchiaolginate.it**

### Battesimi

*Come ci ha voluto bene il Padre: egli ci ha chiamato ad essere suoi figli e lo siamo veramente (1Gv 3,1)*

Noemi Colombo – Cristian Magni – Emanuel Schena – Matteo Giacomelli – Andrea Giacomelli

### Funerali

*La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo.*

Carlo Sala, anni 89 – Pierina Morandi ved. Morandi, anni 93 – Maria Laura Ferreri cg. Panzeri, anni 60,

Domenico Gerundino, anni 88

## Itinerari di preparazione al S. Battesimo

**Sabato 28 gennaio**, ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

**Domenica 12 febbraio**, ore 9.30, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

**Domenica 19 febbraio**, ore 11.00 e ore 15.00 celebrazione del S. Battesimo

## Sposarsi nel Signore

*Percorso di preparazione al Sacramento del Matrimonio*

*Un uomo e una donna chiesero a Dio. "Che cos'è il matrimonio? Dio rispose "Un bel legame tra noi tre".*

**Calendario degli incontri:**

**Sabato 14 aprile: ore 16.00** – primo incontro sala Mons. Colombo – ore 18.00 S. Messa

**Martedì 17 e Venerdì 20 aprile:** sala Mons. Colombo, alle ore 21.00

**Domenica 22 aprile: ore 15.00-17.00** a Consonno - ore 18.00 S. Messa

**Venerdì 27 aprile - Martedì 8 e 15 maggio - Venerdì 11 e 18 maggio:** sala Mons. Colombo, alle ore 21.00

**Sabato 19 maggio** – Conclusione.

*Le iscrizioni si ricevono in casa parrocchiale:  
tel. 0341 681593*



## PANE SPEZZATO

MONS. GIANFRANCO RAVASI

### *In una notte stellata*

*Mio Signore! In cielo brillano le stelle, gli occhi degli innamorati si chiudono. Ogni donna innamorata è sola col suo amato. E io sono sola qui con te!* Ricordo ancora con emozione una notte stellata a Bassora, molti anni fa. In questa città dell'Iraq meridionale, sul delta del Tigri e dell'Eufrate, tristemente nota per le ultime due guerre che l'hanno devastata, attorno al 713-14, era nata Rabi'a, una musulmana venduta poi come schiava. Riscattata, visse in verginità nel deserto, divenendo un segno di luce a cui molti si rivolgevano chiedendo consigli, preghiere, conforto. I suoi "detti" furono raccolti dai discepoli dopo la morte avvenuta a Bassora nell'801. In una notte simile forse a quella che io vissi allora o a quelle gelide e ventose del nostro inverno, quando le stelle scintillano in cielo, questa donna si rivolgeva a Dio col linguaggio degli innamorati, tipico di ogni autentica esperienza mistica. È una preghiera pura, in cui — per usare una frase di sant'Agostino — si chiede a Dio solo Dio (Nolite quaerere a Deo nisi Deum). È un invito anche per noi cristiani a riscoprire la contemplazione, il silenzio, l'invocazione di lode, come Rabi'a che continuava a confessare in quell'oscurità notturna trapuntata di stelle: «O Amato del mio cuore, non ho che te! O mia speranza, mio riposo, mia gioia, il mio cuore non vuole amare altri che te!». È, questa, una via per conoscere un islam più genuino e spirituale rispetto a certe sue manifestazioni esasperate e ai nostri giudizi sommari. Un giorno a Rabi'a si presentò un uomo che le chiese: «Se mi pento, Dio perdonerà il mio delitto?». «No, rispose la donna, se Dio ti perdonerà, tu ti pentirai». È il primato della grazia divina. E concludeva: «Quando nel giorno della risurrezione saremo chiamati, la prima a guidare la fila delle creature sarà Maria, la madre di Gesù!».



# Buona strada a tutti!

All'inizio dell'anno nuovo è spontaneo scambiarsi gli auguri. Ma il rischio di incartare con auguri di rito le tante illusioni dell'anno appena trascorso è molto facile. Così la pensava uno scultore americano che, con fine ironia e un po' maliziosamente definiva l'anno: *"Un periodo di trecciantacinque illusioni"*. Forse non a torto se pensiamo alla crisi economica, alla caduta dei valori, alla perdita di credibilità delle istituzioni, al senso di estraneità che permea i rapporti....

Anche un poeta inglese sembra far pendere la bilancia dalla parte del pessimismo quando afferma: *"Beato colui che non si aspetta nulla, perchè non sarà deluso"*.

Eppure non possiamo vivere senza sognare. Diciamolo francamente: le tante amarezze che potranno intristire il calendario, non dovranno togliere dall'anima questa aspirazione: diversamente la vita si spegne e il seme della felicità, depositato nel cuore, viene soffocato.

Lasciamo pure da parte la retorica ma non priviamoci della forza dei sogni che lo Spirito santo va coltivando nei cuori semplici e

aperti al suo soffio vitale.

Antoine de St. Exupery affermava che se si vuole formare dei navigatori non è sufficiente insegnare loro l'arte della navigazione né come si allestisce un'imbarcazione, è necessario prima di tutto infondere in loro il gusto del mare spazioso e infinito. *"Ci hai fatto per te o Signore, - diceva S. Agostino - ed è inquieto il nostro cuore finchè non riposa in te"*.

*"Duc in altum"* prendi il largo. Ecco il mio augurio. Entra in campo senza calcoli e senza se e ma. Sappi che il sogno è più forte del buon senso, l'amore più dell'interesse, l'entusiasmo più della pianificazione.

È la potenza dei sogni che farà superare la barriera del puro realismo perché è l'infinito la nostra vera direzione.

Buona strada a tutti!

*dan e jesus*





# BEATA VERGINE DEL MIRACOLO

## Madonna della Gamba

di Desenzano di Albino - Bg



Nella frazione Desenzano al Serio si trova quello che può essere considerato l'edificio sacro che ancora oggi gode di maggior devozione popolare, tanto da essere meta di molti pellegrinaggi da parte tutta la popolazione albinese, e non solo.

Il Santuario della Madonna del Miracolo, meglio conosciuto come Madonna della Gamba, ricorda un miracoloso evento avvenuto nel XV secolo.

Il 9 ottobre 1440 la Vergine apparve a Ventura Bonelli, una contadina di 11 anni, figlia di Andreolo de' Bonelli, da quindici mesi con la gamba sinistra gravemente ammalata, tanto che il medico aveva deciso di amputargliela per quel giorno.

Nella notte tra l'8 e il 9, per la veemenza del dolore, la ragazza si alzò e trascinò sino alla soglia della sua abitazione. Improvvisamente fu investita da una gran luce e vide avvicinarsi a lei una Signora di aspetto nobilissimo, che le disse di sollevare la veste e di scoprire la gamba piagata. Ventura rimase immobile per la sorpresa. Allora la Signora le sollevò la veste, passò la sua mano sulla gamba, sul piede, sulle dita; poi si tolse dal seno una benda bianca: la svolse, tolse un pizzico di terra, la bagnò di saliva, e la spalmò sulla gamba piagata.

Poi disse alla ragazza di essere la Madonna, e le ordinò che, il giorno appresso al sorgere del sole facesse conoscere il miracolo e che si costruisse un'edicola e vi fosse dipinta l'immagine di Lei e del Figlio.

La ragazza sconcertata rispose che la condizione della sua gamba non le permetteva tutto questo. La Vergine rispose: "Non temere, sarai del tutto guarita". E fu davvero così, come la Madonna aveva

detto.

Fattosi giorno, la guarigione miracolosa fu risaputa e confermata da tutti i vicini.

Alla presenza di tutto il popolo si decise la immediata costruzione di una edicola, terminata nel 1448 e chiamata "santuario della Ripa" perché sorgeva sulla pendio che domina la chiesa parrocchiale di S. Pietro.

Nel 1599 fu inaugurato un secondo santuario, edificato sopra la casa della ragazza dove ebbe luogo l'apparizione della Madonna.

Nel 1740 venne costruita sopra l'antica cappella una nuova chiesa più ampia, progettata da Giovan Battista Caniana, a navata unica e nel 1797 vi fu aggiunto un campanile in stile rococò.

Nell'abside vi sono tre dipinti: "l'Annunciazione dell'Angelo a Maria" e la "Fuga in Egitto", di Francesco Capella, e "l'Apparizione della Madonna" di Carlo Ceresa; nella chiesa si trovano inoltre il gruppo scultoreo dell'Apparizione di Andrea Fantoni e diversi ex-voto.

La festa principale ricorre il 9 ottobre, anniversario dell'apparizione, preceduta da una novena di preghiera. Presso questo santuario si recano molte persone che soffrono agli arti o che debbono essere operate affinché la Madonna interceda per loro.

Dal 1734 la Comunità di Albino si reca "processionalmente" la quarta domenica di maggio al "Santuario del Miracolo di Desenzano" per un voto fatto in quell'anno in cui fu preservata dal "cholera morbus".





# RiVivi Santa Maria

15 gennaio 2012

- 8:00** APERTURA STAND E MERCATINI
- 9:30** MESSA IN CHIESA PARROCCHIALE
- 10:30 - 10:45** CAMMINATA DALLA CHIESA DI S. AGNESE A SANTA MARIA
- 11:30** PUZZLE
- 11:45** VISITA GUIDATA AL CONVENTO DI SANTA MARIA LA VITE
- 12:15** PRESENTAZIONE DEI CASATI DI SANTA MARIA
- 12:30** PRESENTAZIONE DEL LIBRO *"L'OTTIMISMO DELLA CONCHIGLIA – IL PENSIERO E L'OPERA DI GIUDITTA PODESTÀ FRA COMPARATISMO E EUROPEISMO"*
- 13:00** FOTO DI GRUPPO E APERTURA FESTA CON APERITIVO
- 14:00** VISITA GUIDATA AL CONVENTO DI SANTA MARIA LA VITE
- 14:30** CORO SCUOLE MEDIE
- 15:00** SPETTACOLO POESIE E CANTI DEDICATI A SANT'ANTONIO
- 15:30** MARCING BAND
- 16:00** SELEZIONE E PREMIAZIONE CONCORSO LOGO + MERENDA
- 17:00** BENEDIZIONE ANIMALI
- 17:30** ARRIVO FIACCOLATA E LANCIO LANTERNE

Originate in festa

# Sant' Agnese

22 gennaio 2012

- 11:00** S.MESSA SOLENNE CON L'OFFERTA DELLA CERA E L'ACCENSIONE DEL GLOBO
- 12:00** ASSEGNAZIONE DEL XXIX PREMIO DELLA BONTÀ "MASSIMILIANO VALSECCHI" PRESSO LA SALA MONS. COLOMBO





# In ricordo di suor Luigina Sala

(4 novembre 2011)

In questa Eucaristia, ci stringiamo attorno alla nostra cara suor Luigina che, ormai avvolta dalla tenerezza del Signore, vive nella patria dei santi. Per più di 30 anni è stata tra noi, nella nostra comunità di Via Amadeo a Milano, dove ha svolto il suo servizio con intelligenza, con delicata attenzione e con la sua inconfondibile personalità.

Suor Luigina, che avrebbe compiuto 97 anni fra pochi giorni, amava cantare la canzone *"Il diciotto di Novembre di un anno che verrà..."*, giorno e mese della sua nascita alla vita, e alle parole *"spezzati cuore mio, ma solo per amore"*, mostrava uno stupore intenso, quasi volesse richiamare alla memoria i luoghi e le persone care, le fatiche e le soddisfazioni, i sorrisi e i sogni della sua giovinezza e degli anni vissuti nella ricerca del volto di Dio tra le suore di Maria Bambina.

Ora quell'anno è arrivato, e lei, come *"il passero sul nido"*, ha trovato il suo sole, la luce del Signore. E mentre noi diciamo *"è andata"*, tanti altri hanno scrutato il suo arrivo, hanno levato un grido di gioia *"Eccola che arriva!"*. Sono le voci delle molte persone conosciute, soprattutto di quelle che suor Luigina ha tanto amato su questa terra: i suoi genitori, i suoi fratelli e parenti, Ubaldo disperso in Russia e in particolare l'esultanza di Angelamaria, la sorella cui è stata accanto con una tenerezza materna indescrivibile.

Parlare ora di suor Luigina non è facile, non solo perché ogni persona è un mistero, ma anche per quella riser-

vatezza con cui custodiva il suo mondo. Suor Luigina era una donna che amava molto la cultura, capace di leggere testi di non facile comprensione; si appassionava nella lettura di alcuni santi da lei preferiti (S. Teresina, S. Francesco, S. Chiara e S. Teresa). Se non fosse stato per quella difficoltà alle corde vocali che rendeva debole la sua voce, avrebbe continuato l'insegnamento svolto per alcuni anni.

Voleva essere una creatura libera da costrizioni, tornaconti personali e compromessi, tanto che amava ripetere che non era capace di pensare e agire se non con la propria testa.

Suor Luigina amava la natura: contemplava spesso montagne e distese d'acqua, il suo Resegone e il suo lago; studiava le caratteristiche delle stelle e i loro influssi, incantata ogni sera dai loro chiarori notturni, e amava ascoltare il linguaggio misterioso del vento, in cui sentiva palpitare presenze a lei care.

Suor Luigina amava la vita delle persone: nei vari uffici svolti, accostava gli altri con dedizione, intuito e comprensione. La segretezza caratterizzava il suo agire, e le parole erano in sintonia con il suo sentire. Era capace di relazioni profonde, durature, di un'amicizia che esprimeva incoraggiamento e accoglienza, con una fedeltà che il passare del tempo e la lontananza non scalfivano.

Portava nel cuore e nella preghiera i suoi fratelli, tutti i suoi familiari e, negli ultimi anni, era molto sensibile alle attenzioni a lei espresse. Motivo

di grande gioia fu l'arrivo inaspettato delle quattro gemelline. Ma il ricordo costante, intessuto anche di sofferenza, era per Angelamaria, per la sua vita bloccata, per quell'unica sorella così provata.

Suor Luigina amava incondizionatamente Colui a cui aveva donato la sua vita: lo sentiva compagno di viaggio, sempre accanto, nonostante gli scarti d'umore che lei chiamava *"capricci"*, ma non lasciava passare la giornata senza chiederne scusa. Amava il silenzio, e spesso si ritirava nella sua piccola stanza per pregare e meditare: nella Parola di Dio trovava il nutrimento e la forza per le sue giornate. E il Signore, nel suo amore fedele, l'ha sostenuta nel lungo tratto della sua vita.

Lasciata Via Amadeo, ha trovato in questa Casa di Riposo la sua pace, dove ha trascorso giorni sereni, circondata da tante attenzioni e affetto. Alla superiora, e in modo particolare a suor Camilla, a suor Ignazia, al medico e al personale tutto, vogliamo esprimere il nostro grazie e la nostra riconoscenza per quanto hanno fatto. Ora lei ci guarda da lassù, intercede per ciascuno di noi e ci ripete le parole di S. Teresa a lei particolarmente care:

*"Nulla ti turbi, nulla ti spaventi; tutto passa. Dio non cambia. A chi possiede Dio, non manca nulla"*.

Le suore della comunità di Via Amadeo





# È Venne ad abitare in mezzo a noi

*"In quel tempo fu emanato un editto da Cesare Augusto per il censimento di tutto l'impero ... e mentre si trovavano a Betlemme si compirono i giorni in cui Maria doveva avere il bambino, e diede alla luce il suo figlio primogenito; lo avvolse in fasce e lo adagiò in una mangiatoia, perché essi non avevano altro posto ..."*

Gesù si è fatto povero tra i poveri, come duemila anni fa anche noi oggi vogliamo in questo Natale ammirare, lodare e nello stesso tempo avere immensa fiducia in questo Bambino che apre il nostro cammino verso la speranza e la fedeltà a Dio, al suo amore che non viene mai meno nelle situazioni familiari e sociali più difficili e ci dà il coraggio di ricominciare.

Posta sulla antica strada che collegava Olginate a Milano, a ridosso dell'edificio conventuale di Santa Maria la Vite, Albegno con la sua casa masserizia dista "mezo milio" dal

centro del paese.

Le prime notizie su Albegno si hanno nel 1467 quando Leone d'Adda, appartenente ad una delle famiglie più ricche di Olginate, lasciò ai propri eredi l'impegno di distribuire, in perpetuo, 6 staia di frumento in pane cotto ai poveri del paese, impegnando un terreno coltivato a ronco e selva di circa 16 pertiche.

Nel 1491, poi, Iacobo d'Adda detto Payno, nel suo testamento, lasciò, in usufrutto, alla moglie Cadina dei Capitani di Vimercate, la masseria di Albegno dove è ambientato questo presepe.

Un grazie particolare porghiamo alle ditte e alle persone che hanno contribuito alla realizzazione con donazione di materiale e offerte. Informiamo inoltre che il presepio può essere visitato, in chiesa, sino alla festa patronale di Santa Agnese.



## Laboratorio missionario "Madre Matilde Mapelli"

NEL CORSO DEL 2011 LE "FORMICHINE" DEL LABORATORIO MISSIONARIO "MADRE MATILDE MAPELLI" SI SONO ADOPERATE CON VARI LAVORETTI, INIZIATIVE E PRESENZIANDO, CON IL PROPRIO GAZEBO, IN VARI MERCATINI.

NONOSTANTE IL PERDURARE DELLA CRISI ECONOMICA POSSIAMO ESSERE SODDISFATTE DEL DISCRETO RISULTATO RAGGIUNTO: EURO 3.600,00.

TALE SOMMA È STATA DEVOLUTA AI NOSTRI MISSIONARI: DON VALENTINO DE BORTOLI (BOLIVIA), PADRE REMO ROTA (REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO), PADRE GIANLUCA TAVOLA (CAMBOGIA) E PADRE PIERFRANCESCO CORTI (BANGLADESH).

CONTRIBUTI SONO STATI ELARGITI ANCHE ALL'ASILO DI VIA MARCONI E ALL'ORATORIO SAN GIUSEPPE. PER PROSEGUIRE LA NOSTRA OPERA DI AIUTO ABBIAMO BISOGNO DI TUTTI VOI E DEL VOSTRO GENEROSO SOSTEGNO.

VI AUGURIAMO UN SANTO NATALE E UN SERENO 2012 NEL SIGNORE GESÙ.





# La Provvidenza

“...guardate gli uccelli del cielo  
...osservate come crescono i gigli del campo  
...cercate il regno di Dio e la sua giustizia.  
A ciascun giorno basta la sua pena.”  
(cf. Mt 6,25-34)



La casa del parroco a Chumkiri

Carissimi!

Come sapete da due anni vivo nella provincia di Kampot con p. Son, e seguiamo cinque comunità. Da Dicembre 2010 ho iniziato a vivere a Chumkiri, nella campagna, a 50 chilometri da Kampot, seguendo anche la comunità più giovane di tutta la Diocesi, KohSla. Da circa un anno quindi vivo in ambito completamente rurale, con rapporti e vita “da villaggio”. Io sono sempre impegnato su molti fronti, perché le comunità richiedono molte energie, e poi nel corso dell’anno mi è stato chiesto di entrare a far parte del comitato diocesano per la salute, poi tengo i conti della comunità PIME ecc., invece per la gente con cui vivo, che non va a Phnom Penh quasi ogni settimana, che non spende cifre sostanziose in telefonate, che non sa cosa sia questo “internet” di cui ogni tanto sente parlare, gli stimoli sono molti meno. C’è invece una dimensione della vita, che è la vita, che loro mi stanno insegnando ad assaporare, a non lasciar passare in modo distratto. I fratelli e sorelle di Chumkiri e KohSla sono contadini, e il contadino deve saper guardare, osservare. Lui deve sapere se le nuvole all’orizzonte porteranno la pioggia oppure no; deve distinguere quale sia il vento che sancisce come un contratto scritto la fine della stagione delle piogge; deve intuire quale sarà il giorno migliore per iniziare a seminare, trapiantare, mietere; deve saper capire se il bue o il bufalo ha atteggiamenti che lasciano intuire che è malato o stanco... Per vivere da queste parti bisogna guardare, osservare la vita! ...cosa che io so fare ancora troppo poco.

Stimolato però dalle persone che mi sono a fianco cerco anch’io di osservare la vita, e cosa vedo? Vedo la magnifica Opera di Dio in un poveretto quale sono io, e in una porzione di umanità alla quale poco o nessuno si interesserebbe. A Chumkiri il Signore continua a contagiare giovani di diversi villaggi, e anche quest’anno sono molti i ragazzi e le ragazze che si sono avvicinati a noi per la prima volta. Volti nuovi, che formano il grande gruppo di un centinaio di giovani che si riuniscono ogni Sabato po-

meriggio, che la Domenica mattina si trasformano in cinquanta animatori per i bambini che vengono numerosi (250 in media) al gruppo che chiamiamo Scout. Molti di questi giovani poi vogliono conoscere Gesù e iniziano il cammino di discernimento e catecumenato. Quest’anno abbiamo avuto 31 battesimi fra cui due bambini (il battesimo dei bimbi è molto infrequente perché in comunità così giovani è difficile trovare coppie cristiane), e i primi sette cristiani di KohSla. Quest’anno il Signore ha invitato anche il gruppo di signore che producono piccoli oggetti per il sostentamento della famiglia e per aiutare la parrocchia (ricordate i braccialetti che ho portato lo scorso anno?) a studiare per conoscere Gesù. Abbiamo così quaranta donne dai 25 ai 60 anni che studiano catechismo con me ogni giovedì. È uno spasso: a loro piace stare insieme, cantare, riflettere sulla propria esperienza di vita, e dopo si fanno braccialetti, borsette per regali di Natale ecc. da vendere. Sono loro che ogni Domenica si danno il turno a preparare il “bobò” (sostanziosa minestra di riso) per gli Scout.



KohSla (asilo e chiesa)

Sia a Chumkiri che a KohSla abbiamo la scuola materna, in ciascuna delle quali accogliamo ogni giorno circa sessanta bimbi fino al pranzo compreso. L’Opera di Dio quest’anno comprende anche la costruzione del nuovo asilo a Chumkiri, una struttura grande a sufficienza e con un grande salone multiuso. Fra poco sarà terminata, e i nostri bambini e tutta la comunità disporranno di luoghi più adatti per l’insegnamento e per incontri e seminari. Questo è davvero opera della Provvidenza, che è giunta grazie a molti di voi.

L’Opera di Dio si vede nella pastorale, dove la partenza di tanti giovani cristiani che finita la scuola superiore sono andati a Phnom Penh è stata “rimpiazzata” da molti più volti nuovi che si stanno unendo a noi; dove la presenza per alcuni mesi di una suora che è venuta a Chumkiri a imparare la lingua Khmer ha arricchito in modo insperato il gruppo liturgico che aveva sempre meno energie; dove il gruppo mariano si riunisce a pregare il rosario ogni Sabato e Domenica anche se non c’è il prete a “ricordare” che c’è questo appuntamento; dove i primi sette cristiani di KohSla hanno una forza inspiegabile (se non scomodando lo Spirito Santo) di testimoniare l’amore di Cristo ad altri fratelli e farli interessare a Lui. La lista sarebbe lunga, perché davvero il Signore benedice, sostiene, fa



gli animatori degli Scout







crescere chi si affida a Lui ...e normalmente si affida di più chi è più debole.

Così è proprio a KohSla che Gesù ci riserva le sorprese più insperate. Finita la costruzione di una casetta per staff e ospiti, necessaria perché KohSla si trova in una zona molto remota, ci siamo trovati di fronte alla partenza dell'insegnante di inglese che da due anni era capace di attirare fino ad 80 ragazzi al giorno. La preoccupazione era che la chiesa diventasse troppo "quieta", senza bimbi in movimento, finché un giorno alcuni genitori da un villaggio distante circa otto chilometri dalla scuola hanno chiesto che i loro figli potessero stare a dormire alla chiesa, che dista solo due km dalla scuola. I membri della comunità sono subito stati disponibili e accoglienti: abbiamo preparato per loro una semplice cucina e da due mesi abbiamo con noi cinque ragazzi di prima media. In questi giorni poi mi hanno contattato per chiedere se c'è bisogno di una maestra per l'asilo e per il doposcuola, così sembra che il Signore voglia risolvere anche il problema della sostituzione (insperabile vista la lontananza di KohSla da ogni centro un po' sviluppato) della maestra di inglese. ...la Provvidenza!

State pensando che potrei scrivere più spesso e soprattutto più brevemente. Avete ragione! Non so se riuscirò. Però intanto vi risparmio molte altre storie di "Provvidenza economica", in cui arrivano soldi inattesi pochi minuti prima o dopo una necessità improvvisa; e vi risparmio, a malincuore, le storie di "Provvidenza spirituale" in cui Gesù davvero guarisce, sana, consola. Per queste ultime dovrei scrivere una lettera per ciascuna!

Concludo affermando che davvero ad ogni giorno basta la sua pena: che cioè è bene progettare, ma è essenziale fidarsi del fatto che il Signore conosce il nostro bene e provvede, meglio di quanto noi sappiamo fare. A noi Gesù chiede di cercare il Regno di Dio e la sua giustizia, per capire che il Signore sa fare meglio di noi, e perché possiamo accogliere con libertà, fiducia e gratitudine la sua Opera.

A ciascuno di voi esprimo con sincero affetto la mia gratitudine, e per ciascuno chiedo la benedizione del Signore. Anch'io chiedo la vostra preghiera, e in particolare vi chiedo di ricordarmi nella fase di passaggio che mi aspetta, in quanto da Gennaio il vescovo mi ha nominato parroco di tutta la provincia di Kampot, prendendo il posto di p. Son che andrà in un altro centro pastorale. Sarò così responsabile di tutte e cinque le comunità di Kampot, insieme con p. Fernando, appena ordinato sacerdote, colombiano.

A tutti auguro un buon Natale e un sereno 2012!

Unito in Cristo,  
vostro p. Gianluca Tavola

## ADOZIONI OSG 2011

FORSE POCHI RICORDANO CHE DA ANNI L'ORATORIO SOSTIENE A DISTANZA STUDENTI SEGUITI NELLA SCUOLA PROFESSIONALE DI P. PIERFRANCESCO; I FONDI SONO RACCOLTI OFFRENDO PICCOLI LAVORETTI E BIGLIETTI, OLTRE CHE OFFRENDO SEMPLICI PREMI DA ASSEGNARE AD UNA "RUOTA" DEL LOTTO.

**UN CALOROSO GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DOMENICA 27 NOVEMBRE, HANNO PERMESSO ANCHE QUEST'ANNO LA BUONA RIUSCITA DELLA RACCOLTA A FAVORE DELLE ADOZIONI A DISTANZA SOSTENUTE DAL NOSTRO ORATORIO.**

**GRAZIE IN PARTICOLARE A SILVANA, MARIA CARLA, ROSANNA, GIULIA, INNOCENTE, ANNA, FRANCA, NICOLETTA, IRMA, ELENA, ENRICA, ANTONELLA E MEMO CHE OGNI ANNO NON LASCIANO MANCARE LA LORO COLLABORAZIONE ATTIVA.**

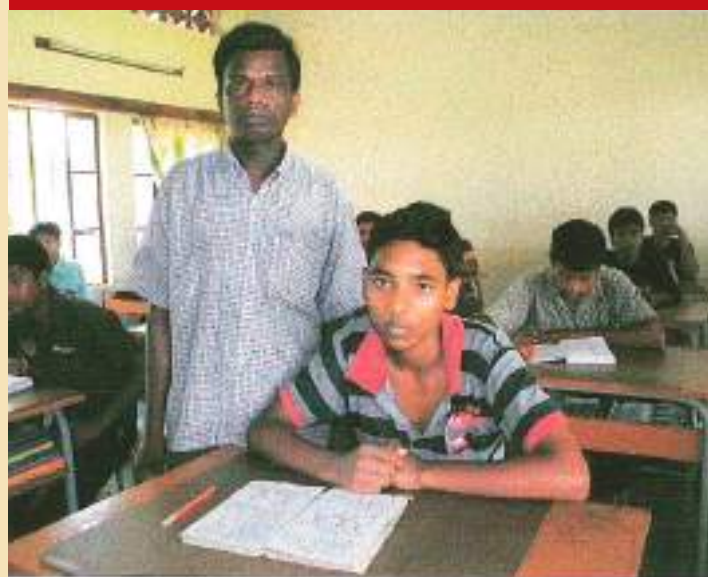
**ECCO COME P. PIERFRANCESCO CI PRESENTA TUSHER COSTA, IL NUOVO STUDENTE CHE AFFIANCIAMO...**

Carissimi Amici di Olginate, come state? Grazie di cuore per il vostro sostegno a questi ragazzi, è davvero un enorme aiuto. Vi scrivo qualche notizia su Tusher, il nuovo studente che vi ho proposto. Il papà Roby lavora qui da noi alla scuola tecnica, fa un po' di tutto: va all'ufficio postale, si occupa dei campi, lava la biancheria, fa il cuoco quando c'è bisogno... è l'uomo jolly della scuola. La mamma Paolina è casalinga. Tusher ha un fratello e due sorelle, vivono in una casa di terra sul terreno della missione.

I voti del nostro Tusher al termine del primo semestre sono un disastro! Speriamo che durante il secondo semestre possa recuperare un po'.

Sono molti i ragazzi qui in Bangladesh che vengono promossi durante le classi elementari e medie, ma senza imparare realmente e quando arrivano alla scuola seria per loro iniziano i problemi. Vi farò sapere!

*Sempre uniti nella preghiera  
p. Pierfrancesco Corti*



## TOUR/PELLEGRINAGGIO DAL 28 MAGGIO AL 1 GIUGNO 2012 BASILICA DI MONTE BERICO, GORIZIA, POSTUMIA, CAPODISTRIA, TRIESTE, ISOLA DI BARBANA, GRADO, AQUILIEA, PALMANOVA.

**1° giorno:** Partenza da Olginate alla volta di Vicenza e celebrazione della S. Messa alla Basilica del Monte Berico. Pranzo in ristorante e partenza per Grado (sistemazione in hotel) Cena e pernottamento.

**2° giorno:** Prima colazione in hotel e partenza per Capodistria, visita guidata e pranzo in ristorante. Nel pomeriggio trasferimento a Postumia e visita alle grotte, un intrecciarsi di 20 Km di gallerie e sale con magnifiche creazioni calcaree, stalagmiti e stalattiti di varia forma. Rientro



in hotel cena e pernottamento.

**3° giorno:** Prima colazione in hotel e partenza per Redipuglia, visita guidata al più grande Sacario Militare Italiano, che custodisce 100.000 caduti della grande guerra. Pranzo in ristorante; nel pomeriggio visita guidata di Trieste, qui convivono armoniosamente vestigie romane con edifici del settecento e di stampo Asburgico. Visita della chiesa romanica di S. Silvestro, quella barocca di Santa Maria Maggiore, piazza della Cattedrale. S. Messa nel Tempio Mariano del monte Grisa (5 km da Trieste); rientro in hotel cena e pernottamento.

**4° giorno:** Prima colazione in hotel e partenza per l'escur-



sione in traghetto all'isola di Barbana, nella laguna di Grado, dove si potrà visitare il Santuario dedicato alla Madonna. Sorge nel VIII secolo, ricostruito più volte. Rientro in hotel per il pranzo e nel pomeriggio visita guidata di Gorizia, che ha salvaguardato la sua caratteristica ottocentesca di città giardino. Da visitare piazza della Vittoria, la chiesa barocca di S. Ignazio, la settecentesca fontana di Nettuno. Rientro in hotel cena e pernottamento.

**5° giorno:** Prima colazione in hotel e trasferimento ad Aquileia e visita guidata della città fondata nel 181 a.C., fu un porto nevralgico delle comunicazioni commerciali, oltre che sede di attività artistico-artigianali del vetro e dell'ambra. Degni di nota la Basilica romanica, il pavimento a mosaico, la cripta. Pranzo in ristorante a Palmanova e nel pomeriggio visita guidata della città dove domina la geometria, una stella a nove punte con bastioni e baluardi; degno di nota il Duomo, piazza Grande. In serata rientro ad Olginate.

*Quota di partecipazione: Euro 550,00. Se il numero dei partecipanti è superiore a 40 la quota scende a 500,00 Euro. La quota comprende: viaggio in pullman Gt, pensione completa dal pranzo del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno, Bevande ai pasti, ingressi, guide, traghetto.*

**Martedì 10 gennaio ore 21.00** si terrà un incontro illustrativo del programma con gli interessati al pellegrinaggio in Oratorio, presso la sala mons. Colombo.

Cinema Teatro Jolly  
Rassegna Cinematografica 2011-2012

## Titoli dei film - Seconda parte

**ogni VENERDI alle 20.45**

**Venerdì 13 gennaio: Scialla!**

**Venerdì 20 gennaio: Midnight in Paris**

**Venerdì 27 gennaio: Il cuore grande delle ragazze**

**Venerdì 3 febbraio: Vento di Primavera**

**Venerdì 10 febbraio: Emotivi Anonimi**

# Lettere del card. Borromeo

## ai parroci e ai laici della Pieve di Garlate-Olginate

Fu a questo punto che il Borromeo prese di petto la questione intervenendo di persona a sollecitare al Prevosto Vimercati la risposta su quanto avevano deciso gli abitanti di Garlate al riguardo:

“Per il disegno al Battistero de Garlate

Reverendo Vicario

Fateci relatione, se gli huomini di Garlate non restano per altro impedimento da fare nella lor chiesa la cappella per il Battisterio che per non havere il disegno di essa; et se vi occorre dir altro. Con che vi benediciamo.

Di Milano a 2 di aprile MDLXXXIJ (1582)

Tutto vostro il Cardinale di Santa Prassede”

Probabilmente la risposta del Prevosto non fu pronta ed il santo Cardinale, impaziente e desideroso di arrivare ad una decisione che potesse terminare a questa questione, solo dopo pochi giorni ritornò alla carica con una lettera quasi identica, inviata dall'Abbazia degli Umiliati di Viboldone dove in quel momento si trovava:

“Al Preposto di Olginate

Rev. Preposto. Fateci relatione se gli huomini di Garlate non restano per altro impedimento da fare nella lor chiesa la cappella per il Battistero, che per non havere il modello o disegno di essa et non essendo questa per altro. Il Signore vi benedica.

Di Viboldone a 29 d'aprile 1582”.

La risposta del Prevosto questa volta fu pronta ed articolata e non si limitava alla questione del Battistero ma attaccava pesantemente il comportamento della Comunità di Garlate:

“In risposta dalla di Sua S. Ill.ma del 29 de aprile quale mi è capitata hoggij, ho inteso come desidera intendere se gli huomini de Garlate restano solo de fare la capella del Battisterio che per nò haver il disegno.

Alchè gli dico che le vicinanze mentre sono servite, nò si curano ne di fare capelle ne di comodare chiese, et mentre ritrovano qualche atcho verso sacerdoti voriano farsene valere, cossi voriano dire gli huomini de Garlate vedendo che io nò gli faccio l'acqua battismale già doi anni sono, ma gli faccio venire a Olginate a battezzare.

Hanno voluto darre intendere la causa a quasi, è istatto detto che nella sua chiesa nò solo se li ministrarò il sacramento del battesimo ma ne ancho se gli celebrerò, se nò fanno altro provisione, et di comodare et ornare, sofitare et coprire comodare l'astrego della chiesa, et molte altre cosse intorno alla Chiesa ad essa, secundo l'ordine delli Concilij, et Visite et in particolare secundo loro sin hora statti tanto negligenti in tutto, hora si bisogna fare la capella del battisterio secundo gli ordini, quali di novo sono datti fuori; quale capella si ha da fare secundo il disegno che si darà dal deputato da S. S. Ill.ma, et essi huomini, intendendo che il deputato nò ha da venire, fanno vista de volere fare la capella havendo el disegno, et ciò per scusa per fare che il battisterio si comodi, et nò cò animo di fare quanto devono et promettono, si come si vede chelassino la chiesa fatta ruinare, et nò si curano di ripararla.

Sarà però bene che mons. Monetta o altro venghi quanto prima per tal disegni, et per le fabriche delle chiese, quale è molto necessario in questa Pieve, come per due mie scritte al detto mons. Monetta l'anno passato ne fa instrutto amisione, et i populi et io nò gli sò dare tali disegni che sijno poi a modo delli altri, poichè si vede tanti Visitatori che hanno visitato, sono fra loro in disparere, et molte spese si sono fatte per niente, dove i populi si dogliono, si che et molte pertanto si starà aspettare uno mandato da S. S. Ill.ma che dij disegni tali che nò si habbino poi a mutare, et io cò haiuto del Signor Iddio sollicitarò de farli mettere in esecuzione in quanto se estenderano le forze mie.

Conche di tutto cuore gle bascio le intime parte de vestimenti pregando il Signor Iddio che la felicità in ogni suo santissimo desiderio.”

Comunque, malgrado queste pesanti accuse, anche questa volta gli abitanti di Garlate rimasero sulle loro posizioni e non procedettero all'edificazione del Battistero.

Il Cardinale, l'anno dopo, quando compì la sua seconda visita pastorale alla ormai Pieve di Olginate, dovette accontentarsi di ordinare ancora una volta che: “Il Battistero entro un anno o due al più sia solennizzato in una cappella che il popolo deve costruire a tal fine, a nord presso la facciata ed essa rimanga completamente fuori, sia chiusa e si salga ad essa mediante un gradino quindi si scenda parimenti mediante un gradino, secondo le prescrizioni”.

Solo dopo la morte del Borromeo e quando la comunità di Garlate ottenne, nel 1590, di poter di nuovo essere costituita in parrocchia indipendente da Olginate, come San Carlo aveva stabilito, ma non attuato al momento della traslazione della prepositura, i Garlatesi procedettero alla costruzione del nuovo Battistero, come attesta, nel 1615, il card. Federico Borromeo nelle relazioni dopo la sua Visita Pastorale.

Con questo ultimo scambio epistolare, termina la pubblicazione delle lettere di San Carlo riguardanti la Pieve di Garlate/Olginate. Come si è già scritto non sono tutte, ma solo una piccola parte.

È un doveroso contributo da parte della Parrocchia di Olginate a questo grande Arcivescovo che è stato ed è il modello di Pastore per la Chiesa Ambrosiana, proprio in un momento di cambio della guida di questa grande Diocesi.

E l'augurio che si può fare al nostro nuovo Pastore è di seguire le orme di S. Carlo: essere dedito alla Chiesa Ambrosiana, guida di tutti indipendentemente dal suo soggettivo pensiero, spendendo le sue forze per il bene di tutti e non solo di una parte del suo gregge.



# ECCESSO DI TECNICA E PRECARIETA'

A cura di Ferruccio Milani

L'era della flessibilità produrrà più posti di lavoro oppure farà aumentare il rischio per i più deboli? Offrirà possibilità di vere realizzazioni o si rivelerà come una costante precarizzazione? Sono interrogativi inquietanti.

Oggi siamo tutti precari, destinati ad essere flessibili. Questa visione rende tutto più tecnocratico, l'uomo stesso viene considerato in maniera fredda e distaccata, una risorsa valutata secondo i parametri dell'efficienza e dell'utilità. Improvvisamente dalle ideologie siamo passati alla tecnocrazia. È dato di vedere come questa moderna tecnocrazia prometta la pace e il benessere delle persone come frutto di una ingegneria rendendo tutto più simile a un prodotto tecnico. Sorge spontaneo allora l'interrogativo: quale libertà ci salverà da questa tecnocrazia fattasi pervasiva? La tecnica apre orizzonti e supera talune limitazioni fisiche, ma non si potrà progredire speranzosi. *"Attratta dal pure fare tecnico - avverte l'enciclica Caritas in Veritate - la ragione senza la fede è destinata a perdersi nell'illusione della propria onnipotenza (...) il lavoro va onorato perchè fonte di ricchezza o almeno di condizioni di vita decorose e, in genere, è strumento efficace contro la povertà"*(compendio 257).

Sarà impossibile sortire da visioni egoistiche senza uomini retti, senza operatori e uomini politici che vivano fortemente nelle loro coscienze l'appello del bene comune puntualizza la Caritas in Veritate. Il lavoro vissuto oggi in un contesto di flessibilità crescente e non ancora adeguatamente controllata, rischia di far perdere tutele, dignità e senso alla dimensione lavorativa.

## Verso il Congresso

Con il mese di ottobre scorso è iniziato il nuovo anno sociale e nella prossima primavera è previsto il Congresso Nazionale, preceduto da quello Regionale e Provinciale. Anche il nostro circolo di Olginate e circondario (area omogenea), fra qualche mese, sarà impegnato nel rinnovo delle cariche sociali.

Un rinnovo che vuoi dire rilancio delle attività (speriamo)

delle nostre comunità. In questi frangenti, per iniziare una riflessione si deve andare alla ricerca dei motivi fondanti delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (ACLI). Il primo contenuto è quello sul lavoro. Parlare di lavoro oggi è estremamente difficoltoso: quale tipo di lavoro ci aspetta per il futuro, quale lavoro vogliamo per il nostro domani, quali sindacati sono necessari per la futura organizzazione del lavoro? Sono domande a cui non è facile rispondere. Il secondo intervento è quello della Democrazia. Mancando il lavoro nella nostra Repubblica Democratica fondata sul lavoro è difficile anche solo parlare di democrazia, perché la mancanza del lavoro, rende l'uomo succube dell'altro, per cui, in questo momento storico, è difficile conservare la democrazia.

La terza è la fedeltà al Vangelo. E' necessario conoscerlo, studiarlo per poterlo vivere. Mai come in questo momento è necessario vivere la parola di Dio per essere segno di speranza, sale e lievito in questa società multiculturale e multireligiosa.

Queste tre fedeltà sono strettamente collegate tra loro, per questo è necessario approfondirle e viverle attraverso una formazione costante.

## Lo sportello immigrati del patronato ACLI

E' un servizio di informazione, assistenza e orientamento rivolto ai cittadini stranieri su ogni aspetto legato alla loro permanenza nel nostro Paese. Presso lo Sportello è possibile, richiedere il rinnovo dei titoli di soggiorno, avere informazioni sulla pratica di ricongiungimento familiare o conoscere le modalità di accesso ai servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

Finalità dello sportello è quella di diffondere una cultura dell'accoglienza e della solidarietà, di stabilire con gli utenti un rapporto che prosegua oltre lo svolgimento di una pratica.

*Per maggiori informazioni è possibile contattare lo Sportello Immigrati del Patronato Acli di Lecco al N. 0341-566091.*

Centro Amico della Caritas parrocchiale

## IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

Aperto tutti i giovedì dalle ore 15 alle 17  
nella sede di via Cesare Cantù, 81 - Tel. 3207249966  
attivo soltanto nelle ore di apertura dell'ufficio

*Aiutateci ad aiutare*

L'anno 2012 si apre con grandi prospettive di approfondimento e di rinnovamento spirituale: si tratta dell'ANNO DELLA FEDE (11 ottobre 2012 - novembre 2013), indetto dal Santo Padre con apposita Lettera apostolica; anno che: "sarà un'occasione propizia per introdurre l'intera compagine ecclesiale ad un tempo di particolare riflessione e riscoperta della fede", non solo, ma anche momento utile per intensificare la testimonianza della carità. "Fede e carità si esigono a vicenda, - scrive Benedetto XVI - così che l'una permette all'altra di attuare il suo cammino. Non pochi cristiani, infatti, dedicano la loro vita con amore a chi è solo, emarginato o escluso come a colui che è il primo verso cui andare e il più importante da sostenere, perché proprio in lui si riflette il volto stesso di Cristo. Grazie alla fede possiamo riconoscere in quanti chiedono il nostro amore il volto del Signore risorto. «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi

miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40): queste sue parole sono un monito da non dimenticare ed un invito perenne a ridonare quell'amore con cui Egli si prende cura di noi. E' la fede che permette di riconoscere Cristo [nel povero] ed è il suo stesso amore che spinge a soccorrerlo ogni volta che si fa nostro prossimo nel cammino della vita».

A seguito di queste sollecitanti parole del Santo Padre, il nostro grato pensiero va ai volontari impegnati, con fede, nell'attività del Centro Amico e del Gruppo Caritativo Parrocchiale, nonché alle persone che, con le loro offerte, permettono di portare aiuto alle famiglie in difficoltà.

Le cassette, "Rossa" e "Farsi prossimo", hanno raccolto, nel periodo di Avvento, la somma di € 940,00, divisi in parti uguali tra il Gruppo Missionario e il Gruppo Caritativo Parrocchiale. Buon Anno a tutti, nel segno della carità!

### GUARDAROBA "CENTRO AMICO"

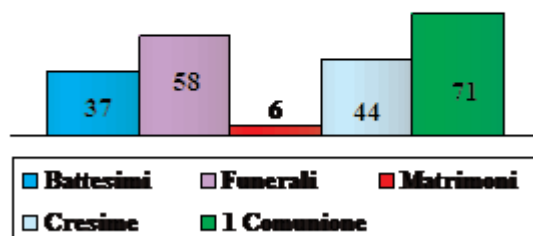
VIA CESARE CANTÙ, 81  
INDUMENTI: DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ  
RICEVIMENTO 2° E 4° GIOVEDÌ  
DI OGNI MESE, DALLE ORE 15,00 ALLE 17,00

LA RACCOLTA DI VIVERI, A FAVORE DELLE FAMIGLIE BISOGNOSE DI OLGINATE, TENUTASI L'11 DICEMBRE, HA MANIFESTATO TANTA GENEROSITÀ. GRAZIE VIVISSIME A TUTTI, donatori e organizzatori.

"Anche un bicchiere d'acqua dato nel mio nome avrà la sua ricompensa"

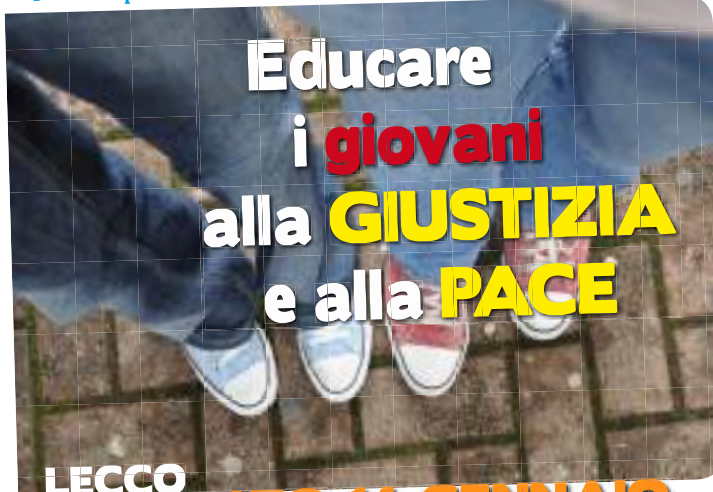
Oratorio  
N.N. Euro 800,00 - Classe 1949 Euro 100,00

### Sacramenti amministrati in S. Agnese nel 2011



Bacheca

Iniziativa promossa dalla zona pastorale III e associazioni del territorio



## SABATO 14 GENNAIO

- ORE 14.45** ACCOGLIENZA presso P.zza Era, Pescarenico
  - ORE 15.00** ANIMAZIONE e VOCI della "Primavera Araba" Avvio della marcia come da percorso indicato
  - ORE 17.00** ARRIVO previsto presso la Parrocchia dei Frati Cappuccini Francesco d'Assisi, uomo di pace: CANTI E IMMAGINI Conclusioni a cura del vicario, Mons. Bruno Molinari
- RITORNO:** servizio bus navetta, ore 17.45 da P.zza Capuccini a P.zza Era



www.decanatodilecco.it

Marcia della Pace



2012

VENERDÌ 13 GENNAIO  
ORE 21  
"Solo la pace è giusta: la chiesa e la sfida della pace"  
Incontro con Paolo Colombo (Acli)  
presso la sala Papa Giovanni, Via San Niccolò, Lecco



# Mese di Gennaio

<b>6</b>	<b>VENERDI: Epifania</b> ore 8.00 S. Messa Battista, Maria Grazia, Virgilio, Luigi e Enrico Pirovano ore 10.30 S. Messa Comunità parrocchiale ore 17.30 S. Messa Regina, Davide, Genoveffa e Cesare Scaccabarozzi	
<b>7</b>	<b>SABATO</b> ore 15.00 Confessioni ore 16.00 S. Messa Comunità parrocchiale (C.d.R.) ore 18.00 S. Messa Giuseppe e Vincenzo Galbiati	
<b>8</b>	<b>DOMENICA: Battesimo di Gesù</b> ore 8.00 S. Messa Francesca Ripamonti e Luigi De Capitani ore 10.30 S. Messa Carlo Figini e Costanza Innocenti ore 17.30 S. Messa Giuseppe Valsecchi	Ore 10.30 S. Messa con bambini battezzati nel 2011 Ore 14.15 in Chiesa: Bacio a Gesù Bambino Ore 15.00 presso il cinema Jolly: Tombolata
<b>9</b>	<b>LUNEDI</b> ore 8.00 S. Messa Giovanni e Laura Fumagalli ore 18.00 S. Messa Candida Zavattaro	Ore 21.00 aula Mons. Colombo ripresa prove Gruppo Canto
<b>10</b>	<b>MARTEDI</b> ore 8.00 S. Messa Giuseppe e Paolina Gilardi ore 18.00 S. Messa Mario Cardini e Antonia Sabadini	Ore 21.00 in Oratorio: Incontro organizzativo pellegrinaggio parrocchiale
<b>11</b>	<b>MERCOLEDI</b> ore 8.00 S. Messa Mario Brini e Carmelina Balossi ore 18.00 S. Messa Vittorio e Adele Tentorio	
<b>12</b>	<b>GIOVEDI</b> ore 8.00 S. Messa Famiglia Corti- Redaelli ore 20.30 S. Messa Mario Pezzini e Nicoletta Cogliati	
<b>13</b>	<b>VENERDI</b> ore 8.00 S. Messa Fam. Kikas e parrocchiani di Medjugorje ore 18.00 S. Messa Luciana e famigliari	Ore 20.45 rassegna cinematografica
<b>14</b>	<b>SABATO</b> ore 15.00 Confessioni ore 16.00 S. Messa Gianni Benedetti (C.d.R.) ore 18.00 S. Messa Classe 1938	Ore 9.30 in Oratorio: catechismo Comunicandi Marcia della Pace (ved. pag 13)
<b>15</b>	<b>DOMENICA: Il dopo l'Epifania</b> ore 8.00 S. Messa Riccardo Sala e Attilia Cagliani ore 9.30 S. Messa Defunti di S. Maria la Vite e classe 1934 ore 11.00 S. Messa Comunità parrocchiale ore 17.30 S. Messa Giuseppe Bonacina	Ore 9.30 in Oratorio: catechismo 5ª Elementare RìVivi Santa Maria (ved. pag 5) Ore 16.00 incontro gruppo famiglie
<b>16</b>	<b>LUNEDI</b> ore 8.00 S. Messa Sr. Teresa Corti e famiglia ore 18.00 S. Messa Mario Fumagalli	Consulta Decanale PG: Malgrate porto
<b>17</b>	<b>MARTEDI</b> ore 8.00 S. Messa A S. Maria la Vite per Marilisa De Capitani ore 18.00 S. Messa Antonino Piceno	
<b>18</b>	<b>MERCOLEDI</b> ore 8.00 S. Messa Gustavo Gnechi ore 18.00 S. Messa Fam. Canziani-Gilardi	
<b>19</b>	<b>GIOVEDI</b> ore 8.00 S. Messa Bruno Fumagalli ore 20.30 S. Messa Enrica Tentorio	Ore 21:00 Scuola della Parola Giovani a San Francesco Lecco
<b>20</b>	<b>VENERDI</b> ore 8.00 S. Messa Silvio, Luigia e Assunta Manzocchi ore 18.00 S. Messa Pierina Riva	Ore 20.45 rassegna cinematografica
<b>21</b>	<b>SABATO: S. Agnese</b> ore 8.00 S. Messa ore 15.00 Confessioni ore 16.00 S. Messa Fam. Mazzoleni – Spreafico (C.d.R.) ore 18.00 S. Messa Carlottina e Sr. Adelaide Frigerio ore 20.30 Adorazione Eucaristica	Ore 20.30 nella Cappellina dell'Oratorio: Adorazione Eucaristica Inizio settimana dell'educazione "Oltre Z2" al Cenacolo Franceseano





<b>22</b> ore 8.00 ore 9.30 ore 11.00 ore 17.30	<b>DOMENICA: III dopo l'epifania</b> S. Messa Antonio Pozzi e Marisa Tentorio S. Messa Carlo Conti e nonni S. Messa Comunità parrocchiale S. Messa Luigi Dell'Oro	Ore 11.00 S. Messa solenne con la partecipazione delle autorità, offerta della cera e accensione del globo Ore 12.00 Assegnazione del premio della bontà "Massimiliano Valsecchi" presso la sala Mons. Colombo
<b>23</b> ore 8.00 ore 18.00	<b>LUNEDI</b> S. Messa Piera Riva S. Messa Rosa, Maurizio e Aurelia Gilardi	Ore 20.30 Scuola della Parola Adolescenti ad Acquate
<b>24</b> ore 8.00 ore 18.00	<b>MARTEDI</b> S. Messa Ezio Rocchi e famiglia S. Messa Pierina, Giovanni e Antonio Redaelli	
<b>25</b> ore 8.00 ore 18.00	<b>MERCOLEDI</b> S. Messa Isidoro Brambilla S. Messa Giulio Bonacina	Ore 21.00 Incontro a Garlate sul tema: "Educare alla libertà e all'amore". Relatore don Francesco Scanziani
<b>26</b> ore 8.00 ore 20.30	<b>GIOVEDI</b> S. Messa Giuseppina Panzeri e Mario Fumagalli S. Messa Carlo Berera	
<b>27</b> ore 8.00 ore 18.00	<b>VENERDI</b> S. Messa Diego Negri S. Messa Franco Gattinoni	Ore 20.45 rassegna cinematografica
<b>28</b> ore 15.00 ore 16.00 ore 18.00	<b>SABATO</b> Confessioni S. Messa Comunità parrocchiale (C.d.R.) S. Messa Classe 1959	Ore 9.30: Catechismo 5ª Elementare
<b>29</b> ore 8.00 ore 9.30 ore 11.00 ore 17.30	<b>DOMENICA: S. Famiglia di Gesù Maria e Giuseppe</b> S. Messa Edoardo Sabadini e Giulia Rizzi S. Messa Clementina, Eugenio e fam. Tentorio S. Messa Carlo Sala S. Messa Katia Corti	Ore 9.30: Catechismo Comunicandi Ore 11.00: S. Messa animata dal gruppo famiglie Ore 12.30: Pranzo in oratorio per le famiglie (prenotazione presso Edicola Passoni entro sabato 21)
<b>30</b> ore 8.00 ore 18.00	<b>LUNEDI</b> S. Messa Salvatore Gilardi S. Messa Giuseppe e Rosa Panzeri	Ore 17.30: In chiesa parrocchiale rosario per le vocazioni
<b>31</b> ore 8.00 ore 18.00	<b>MARTEDI: San Giovanni Bosco</b> S. Messa Elio Cereda S. Messa Giuseppe Manzoni	Termine della settimana dell'educazione

*Mese di Febbraio*

<b>1</b> ore 8.00 ore 18.00	<b>MERCOLEDI</b> S. Messa Giuseppe, Caterina e Erminia Gilardi S. Messa Valerio Longhi	Ore 21.00: A Garlate secondo incontro sull'Educare
<b>2</b> ore 8.00 ore 16.00 ore 20.30	<b>GIOVEDI</b> S. Messa Madri Cristiane S. Messa Arturo, Maria Luigia e Mario Mazzoleni S. Messa (C.d.R.)	
<b>3</b> ore 8.00 ore 8.45 ore 18.00	<b>VENERDI: S. Biagio</b> Esposizione Eucaristica S. Messa Anna Rusconi S. Messa Vittorio Sangalli e Giuseppina Redaelli	Dopo le Sante Messe benedizione della gola Ore 20.45 rassegna cinematografica
<b>4</b> ore 15.00 ore 16.00 ore 18.00	<b>SABATO</b> Confessioni S. Messa Gianni Benedetti (C.d.R.) S. Messa Madri Cristiane	Ore 18.00: S. Messa animata dal gruppo "Madri Cristiane" seguirà per loro una pizzata in oratorio con tombola
<b>5</b> ore 8.00 ore 9.30 ore 11.00 ore 17.30	<b>DOMENICA: Giornata della vita</b> S. Messa Beltrami Nello S. Messa Lina Gilardi in Ghezzi S. Messa Mons. Giuseppe Viganò - sr. Edoarda Viganò S. Messa Francesco, Maria e Renzo Salogni	Ore 9.30: Catechismo 3ª Elementare Ore 11.00: S. Messa animata dai bambini della scuola materna Ore 12.30: Pranzo in oratorio (prenotazione presso Piera Biffi o Edicola Passoni entro sabato 28 gennaio)

**Briciole**  
Due strade abbiamo davanti ogni attimo della vita: quella del nostro egoismo e quella dell'amore.



**PASSONI**



*Edicola  
Cartoleria  
Articoli regalo  
Fusti scolastici e non solo  
Servizio fotocopie e fax  
Consegna a domicilio*

Via S. Agnese, 18 Olginate (Lc)  
Tel. 0341 651808

**Corti ottica & foto**

Occhiali da vista su misura per ogni esigenza  
Lenti a contatto per tutti  
Stampe digitali e foto bianco/nero  
**www.miofotografo.it**  
**le tue foto da casa**

OLGINATE - Via S. Agnese, 7/9  
Tel. 0341.681484 - info@occhialionline.it

**Farmacia Dr. Fedeli**

Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate LC  
Tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

**Lunedì:** 8.30-12.30 - 14.30-19.00  
**Martedì:** 8.30-12.30 - 15.00-19.00  
**Mercoledì:** 8.30-12.30 - 15.00-19.00  
**Giovedì:** 8.30-12.30 - 14.30-19.00  
**Venerdì:** 8.30-12.30 - 15.00-19.00  
**Sabato:** 8.30-12.30

**Idrovar**  
*A. Valentini Ediz. 1982*

Impianti idrotermosanitari civili ed industriali  
Impianti di condizionamento  
Esposizione arredato bagno

23854 OLGINATE (Lc) - Via Cesare Cantù, 62  
Tel. 0341.680717 - Fax. 0341.682968  
E-mail: info@idrovar.it

**EDIL FIRE**  
di Valsecchi geom. Eleonora

**Caminetti e Stufe**

OLGINATE Via SPLUGA 95  
Tel. & Fax (0341) 605356

**NONO OTTICA**  
di MANZOCCHI SARA

LE TUE FOTO DA CASA  
www.miofotografo.it  
codice: 21021234

ESAME DELLA VISTA COMPUTERIZZATO  
VASTA GAMMA DI MONTATURE DA VISTA E DA SOLE - LENTI A CONTATTO  
SVILUPPO E STAMPA DIGITALE IMMEDIATA

Via Marconi, 7 - 23854 OLGINATE (Lecco)  
Tel. 0341.682228 - Fax 0341.651084

**IL GIORNALAIO**  
di Cesare Antonello

**Centro Video Videotex 24 Ore - Punto Smi**

giornali • riviste • Cartoleria - fax - fotocopie  
biglietti SAL • Consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi 1 - Olginate - Tel. e fax 0341.650116

**BAR AURORA**

Rinfreschi • feste di compleanno per bambini  
TEL. 3 38 31067 89

Via Don Gnocchi, 15 • Olginate (Lc)

*in stato di fioritura.*



SKY

**Cristina Bonacina**  
*Sartoria e Abiti da Sposa*



Via Gramsci, 17  
23854 OLGINATE (Lc)  
Cell. 328.2184916  
P.Iva 08012740134  
C.F. e R.L. di L.C.: BNCCN166N61507Y

**SIE**  
di Alacqua Natale

**IMPIANTI ELETTRICI**

riparazioni e vendita materiale elettrico

23854 OLGINATE - Via Redaelli 31  
Tel/fax 0341.680424 - web:alacqua.natale@virgilio.it

**Paolo Roveri**  
DOTTORE COMMERCIALISTA

Olginate (Lc) - via Belvedere 6  
Cisano B.sco (Bg) - via Mazzini 46/A  
tel. 035.4381137 - cell. 333.7997821  
e-mail: paolo.roveri@yahoo.it

**FRUTTA e VERDURA**  
**F.lli NOBILE**

Olginate (Lc)  
Via Santa Agnese 5 - Tel. 0341 680483

www.brianzatendegarlate.it

**BRIANZATENDE**  
*Garlate*

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARIATE (Lc)  
Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717  
bt@brianzatendegarlate.it

**GLIFE**

Everything for your green time

Gardae Solo srl - Via del Pino, 33 - 23854 Olginate (Lc) - Italy  
Tel. 0341.650880 - Fax 0341.652285 - www.glife.it

**TORCIA DOMENICO**

Imbiancature interni ed esterni  
preventivi gratuiti.



Via D.A.Colombo 16 Olginate Lecco  
C.f. TRCDNC75H03G856W  
P.Iva 03319020164 Tel: 347/9018977

**FARINA** **ONORANZE FUNEBRI**

**DISBRIGO PRATICHE  
SERVIZI COMPLETI  
CREMAZIONI  
TRASPORTI  
FIORI E LAPIDI  
24 ORE SU 24**

**OLGINATE**  
**Via C. Cantù 45**  
**Tel. 0341 650238**  
**Cell. 335 5396370**

Mensile parrocchiale - Registrazione Tribunale di Lecco n. 19 del 20.12.1992  
Responsabile Fabrizio Redaelli - Via don Gnocchi, 2 - 23854 Olginate (Lc) - Tel. 0341.681593  
Stampa: Grafica Bellavite s.p.a. - A.G. BELLAVITE srl - Missaglia (LC) - Edizione fuori commercio